



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Registro

N. 11

Prot.Gen.le n. 4132 del 23-03-2018

22-03-2018

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI  
 CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Approvazione Programma Servizi Socio-Assistenziali-Anno 2018**

**COPIA**

L'anno duemiladiciotto il giorno **VENTIDUE** del mese di **MARZO**  
 Con inizio alle ore **18,30**, nella sala delle adunanze del Comune.  
 Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) MARTINO Daniela	X		9) CAMUTI Gian Luca	X	
2) FORZANO Giuseppe	X		10) BIONDO Enzo	X	
3) FIORE Sergio Gaetano	X		11) PAGANA Francesco	X	
4) HAMLAQUI SAPORITO Leila	X		12) PAGLIAZZO Vincenzina	X	
5) ABBADESSA Sebastiano Giorgio		X			
6) INTERDONATO Armando	X				
7) DI PERNA Lucia	X				
8) DI BELLA Gianluca Antonino	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 11 Assenti n. 1  
 Fra gli assenti sono giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori :

Il Sig. Forzano Giuseppe nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signor Dott. ssa Provvidenza LIMINA  
 La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: INTERDONATO e PETTINATO

**AREA SERVIZI DEMOGRAFICI-URP- SOCIO CULTURALE**

Nr. Ord. della proposta 9

Del 07-03-2018

**OGGETTO:**Approvazione Programma Servizi Socio-Assistenziali-Anno 2018-

**RELAZIONE**

VISTO lo schema del bilancio di previsione 2018 dove sono previste le somme per i servizi socio.assistenziali;

CONSIDERATO che in relazione alle somme previste in bilancio è stata redatto un programma dei servizi da attuare nel corso dell'esercizio avendo riguardo delle diverse esigenze registrate sul territorio comunale e confermando i servizi che rispondono quotidianamente ai bisogni primari del cittadino;

VISTI lo schema di programma e la relazione dei servizi socio assistenziali redatti dall'ufficio di servizio sociale;

**PROPONE**

APPROVARE gli allegati programma e relazione dei servizi socio assistenziali per l'anno 2018, che fanno parte integrante della presente.

Il Responsabile di Area  
Dott.ssa Castellino Graziella

Castellino

L'Amministratore Proponente

P. Petrucci

Il Resp. dell'Istruttoria  
Giuseppina Galvagno

Galvagno



# Comune di San Piero Patti

C.A.P. 98068

*Provincia di Messina*

## AREA SERVIZI DEMOGRAFICI-URP-SOCIO CULTURALE

### PROGRAMMA SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI – ANNO 2018 -

#### PREMESSA

I Servizi Sociali di questo Comune sono rivolti a promuovere il benessere sociale dei Cittadini attraverso la predisposizione ed erogazione di servizi o di prestazioni destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno di quei cittadini che per svariati motivi di natura economica, sociale, lavorativa, familiare, possono trovarsi in difficoltà, a contrastare la povertà, ad offrire servizi alle persone in difficoltà (in particolar modo anziani e disabili), ad intervenire per valorizzare e sostenere le responsabilità familiari, con particolare attenzione ai giovani ed ai minori.

L'attenzione di questi servizi non è rivolta solo a gruppi marginali, ma anche a migliorare la vita relazionale di tutti i cittadini, tutelando il diritto a star bene, a sviluppare e conservare le proprie capacità fisiche, a riconoscere e coltivare le risorse personali, a essere membri attivi della società, ad affrontare positivamente le responsabilità quotidiane. Gli interventi dei Servizi Sociali devono fondarsi su valori fondamentali quali:

- il rispetto per la persona, come diritto di ciascun individuo ad affrontare con dignità possibili situazioni di difficoltà personale, sociale ed economica;
- l'uguaglianza, l'imparzialità e l'equità nell'erogazione dei servizi, perché a tutti siano date pari opportunità;
- l'efficacia e l'efficienza, perché non vi siano sprechi e si risponda ai bisogni concreti della comunità;
- la solidarietà, la sussidiarietà e la cittadinanza attiva, perché si creino e crescano nella società le opportunità di aiutare e di essere aiutati.

Il Comune, nell'erogazione dei vari servizi, agisce in sinergia con il Distretto Socio-Sanitario 30 con il quale, unitamente agli altri comuni del distretto, viene progettato il piano di zona, cioè il piano regolatore dei servizi sociali territoriali con l'obiettivo di disegnare un programma di lavoro comune con le varie parti sociali, sviluppare sinergie e ottimizzare le risorse per i servizi e gli interventi sociali, migliorarne la qualità, ottimizzare i costi e rendere omogenee le prestazioni.

Gli interventi dei Servizi Sociali devono essere personalizzati, concepiti nel pieno rispetto delle differenze, delle scelte e degli stili di vita espressi dai singoli, ed avendo come punto di partenza l'individuazione dei bisogni della comunità, in modo da fornire risposte concrete alle varie necessità delineando gli elementi cardine di cui i cittadini possono disporre, in risposta ai loro bisogni ed a supporto della loro qualità di vita. Il Comune determina, tramite gli atti e gli strumenti di programmazione previsti dalla legislazione nazionale e regionale, gli obiettivi di sviluppo dei Servizi Sociali nella città, sulla base dei bisogni del territorio ed, in attuazione del principio di sussidiarietà, persegue la finalità di realizzare un sistema di servizi sociali capace di integrare servizi pubblici, attività del privato sociale, delle organizzazioni non profit, della società civile, del volontariato e delle famiglie. Questo sistema integrato dei servizi sociali favorisce le interazioni tra il bisogno sociale, il territorio e la comunità che lo abita, con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale attraverso la prevenzione del disagio e la condivisione dei compiti di sostegno e di cura.

Mai come in quest'ultimi anni si sente forte il disagio che le famiglie ed, in particolare modo, le fasce più deboli della popolazione, come anziani, minori e disabili sentono a causa dell'effetto devastante della crisi, definita da tutti la peggiore degli ultimi due secoli.

Oggi un Amministratore locale non si trova più a dover affrontare la scelta tra quante risorse riservare ad un servizio piuttosto che ad un altro, ma si trova a dover cercare di interpretare i reali bisogni del momento, individuare le necessità preminenti, e con le scarse risorse disponibili cercare di soddisfare le varie richieste, stabilendo una fascia di priorità, razionalizzando l'uso delle risorse economiche, professionali e strumentali a disposizione.

Quest'Amministrazione vuole continuare nella promozione di una politica sociale volta a venire incontro ai bisogni emergenti in ambito comunale e vuole continuare ad orientare la propria attività a prevenire ed arginare situazioni di disagio e difficoltà che possono determinare esclusione e malessere individuale e sociale, ma anche promuovere un miglioramento della qualità della vita della popolazione, con al centro la persona nella sua totalità.

E' questo lo spirito che sta alla base di questo programma dei servizi socio assistenziali.

Sono stati confermati i servizi ormai storici e che rispondono quotidianamente ai bisogni primari del cittadino e messi in atto nuovi interventi, in collaborazione con il Distretto Socio sanitario D30, che rendono ancora più incisivo l'intervento comunale nei confronti delle famiglie e delle fasce più deboli ed a rischio di emarginazione ed esclusione sociale.

L'Amministrazione e gli uffici dei Servizi Sociali sono e saranno attenti e vigili nel valutare eventuali "bisogni latenti" per i quali si promuoveranno interventi mirati a rispondere sempre meglio ai bisogni delle persone.

Nella consapevolezza dell'importanza di questi servizi, inoltre, effettuerà attività di informazione mirata a far conoscere la rete di servizi dei quali gli utenti potranno usufruire indirizzandoli verso quelli che sono più rispondenti ai loro bisogni.

I servizi presenti nel programma socio-assistenziale sono quelli esposti suddivisi per aree di intervento.

### **Servizi rivolti alla generalità della popolazione**

#### **Servizio Sociale Professionale**

E' un servizio svolto da un'Assistente Sociale, iscritta all'Albo Professionale, rivolto a tutta la popolazione residente, e costituisce il servizio cardine di tutti i servizi. Tramite questa figura professionale che deve garantire adeguati spazi di ascolto, di lettura e codifica della domanda, si sostanzia la garanzia di accesso personalizzato alla rete dei servizi. E' l'Assistente Sociale che fornisce informazioni complete sulla rete dell'offerta, sui requisiti di accesso e sulle modalità di erogazione delle prestazioni, permettendo alla persona di orientarsi nella scelta secondo il principio di appropriatezza. L'aiuto si concretizza, dunque, con una presa in carico personalizzata, la formulazione di piani d'intervento, la loro realizzazione e gestione, l'attuazione di verifiche periodiche al fine di adottare eventuali correzioni che si rendessero necessarie.

L'assistente sociale, inoltre, garantisce quel collegamento con le associazioni e le organizzazioni presenti sul territorio, indispensabile per attuare un'azione integrata tra servizi comunali e le varie realtà presenti sul territorio, in modo da fare fronte ai vari problemi in tutte le loro sfaccettature e da più punti di intervento.

Attualmente il posto di Assistente sociale, in questo Comune, è vacante. L'Amministrazione è ben consapevole dell'importanza di avere nella dotazione organica una tale figura, ma le norme di finanza pubblica hanno impedito, fino ad ora, l'assunzione di altro personale e quindi la possibilità di turnover.

Per tali motivazioni si è cercato di tamponare a tale carenza prevedendo nel Capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, tra l'equipe operativa che deve essere messa a disposizione dall'affidatario del servizio, la presenza della figura professionale di assistente sociale che, oltre a coordinare tale servizio, dovrà svolgere Servizio Sociale professionale, a richiesta dell'Amministrazione.

Al fine di garantire le condizioni di lavoro acquisite dal personale e dare continuità alle figure impegnate nel servizio, quindi anche a quella dell'assistente sociale è stato previsto nel suddetto Capitolato l'obbligo dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali e delle posizioni lavorative già attive e l'obbligo a subentrare nei contratti di lavoro delle unità lavorative già impiegate nel servizio, così come previsto dall'art. 2112 del Codice Civile.

L'assistente sociale che attualmente espleta tale servizio e che lo ha espletato anche con la precedente gestione sta attuando un'azione il più possibile capillare, al fine di monitorare le reali esigenze assistenziali esistenti sul territorio e, ad oggi, sono emerse diverse criticità che si sta cercando di fronteggiare con un'azione congiunta tra la stessa e l'Ufficio Servizi sociali.

Inoltre, il Distretto Socio Sanitario, a breve, supporterà il servizio già in essere con l'offerta di un'altra professionalità che curerà in particolar modo i servizi offerti dallo stesso.

#### Contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione

Il servizio è volto a sostenere economicamente i soggetti interessati possessori di un reddito non superiore a quello annualmente stabilito con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici. Il beneficio economico è erogato, a seguito di trasferimento delle somme da parte dell'Assessorato, a favore di persone, aventi diritto, che occupano a titolo di abitazione principale unità immobiliari private per le quali hanno stipulato regolare contratto di locazione. Al servizio si accede mediante richiesta formale a seguito bando del suddetto Ministero. L'Ufficio servizi sociali, a seguito istruttoria e verifica dei requisiti, trasmette le istanze degli aventi diritto all'Assessorato competente.

#### Assegni di maternità e nuclei familiari con almeno tre figli minori a carico- Artt. 65 e 66 l. 448/98

Il servizio è volto ad assicurare un sostegno economico in favore delle neo mamme e delle famiglie con almeno tre figli minori a carico ed in possesso dei requisiti ISE previsti dalla normativa in vigore. Tale sostegno viene liquidato dall'INPS, a seguito trasmissione telematica dell'istanza da parte dell'Ufficio Servizi Sociali. Quest'Ufficio, oltre alla trasmissione delle istanze, svolge un ruolo fondamentale nell'informazione degli aventi diritto.

#### SGATE: Sistema gestione tariffe agevolate

L'ufficio di servizio sociale, in quanto amministratore, gestisce le domande di agevolazione delle tariffe elettriche e del gas. Il servizio si esplica nell'attività di supporto all'utenza interessata per la compilazione delle istanze, verifica dei requisiti e trasmissione on-line al sistema di gestione. Annualmente vengono gestite circa 150 istanze.

#### Interventi in favore di lavoratori emigrati

L'Ente eroga contributi, in applicazione delle disposizioni di cui alla legge di settore, provvede ad erogare contributi destinati agli emigrati che fanno rientro nel comune di residenza definitivamente.

Tale intervento consistente in un sostegno alle spese di trasporto delle masserizie è finalizzato a ridurre il carico economico delle persone emigrate che, a causa di licenziamento, del sopraggiungere dell'età pensionabile o per motivi di salute debbano rientrare definitivamente nel loro paese, Al servizio si accede mediante richiesta formale.

### Assistenza economica a famiglie e persone bisognose

L'Amministrazione cerca di venire incontro alle situazioni disagiate di singoli o famiglie che versano, per qualsiasi causa, in condizioni di disagio economico, al fine di tamponare situazioni momentanee di grave difficoltà economica dovute a situazioni imprevedibili ed improvvise, mediante l'elargizione di contributi, nelle forme previste dal Regolamento Comunale.

Attualmente la somma che è stato possibile prevedere in bilancio è molto esigua rispetto a quelli che sono i reali bisogni del contesto cittadino. L'Amministrazione intende però incrementare tale risorsa nel corso dell'anno.

### Servizi rivolti agli anziani

#### Assistenza domiciliare

Il servizio è rivolto principalmente agli anziani, ma viene attuato anche in favore di minori, di disabili e di nuclei con particolari problematiche sociali.

L'attività si articola attraverso la predisposizione da parte dell'assistente sociale di un piano di intervento personalizzato, atto a fornire prestazioni rispondenti alle necessità dell'assistito.

Il servizio è finalizzato:

- a sostenere il ruolo della famiglia nella cura e assistenza ai congiunti;
- a contenere l'espandersi della domanda di istituzionalizzazione per gli anziani che, adeguatamente supportati, possono rimanere nel loro domicilio;
- a favorire la socializzazione e la partecipazione alle opportunità ricreative ed alla vita comunitaria, riconoscendo e valorizzando le capacità residue;

Tale servizio è espletato tramite affidamento, in conformità alla normativa vigente che regola la materia.

#### Fornitura pasti caldi a domicilio

Con tale intervento si intende rispondere soprattutto a quei casi in cui la non autosufficienza della persona è legata anche ad un problema sociale di solitudine o di povertà. Viene espletato all'interno del servizio di assistenza domiciliare ed è limitato al periodo in cui è attivo il servizio mensa scolastica, in quanto la preparazione di tali pasti viene effettuata congiuntamente a quelli della mensa scolastica.

#### Attività ricreative

L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di consentire una maggiore integrazione nel tessuto sociale dell'anziano, favorendo la sua socializzazione, in modo da evitare situazioni di isolamento e di emarginazione.

A tale scopo è stato istituito un centro ricreativo per anziani che rappresenta un luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo ed uno spazio dove poter coltivare i loro interessi e ritrovare così energia ed entusiasmo.

Il centro ha anche lo scopo di favorire un interscambio culturale tra anziani e giovani generazioni, che nel contempo consentirà alle due generazioni di conoscersi meglio ed imparare a dialogare. Gli anziani metteranno a conoscenza dei giovani il loro vissuto, i giovani li avvicineranno al loro mondo.

Quest'Amministrazione ha potenziato tale centro con ulteriori arredi, al fine di consentire una migliore fruizione e la realizzazione di attività di tipo formativo ed informativo, anche in collaborazione con le varie associazioni presenti sul territorio.

E' intenzione di questa Amministrazione realizzare anche quest'anno, previo accordo con la Società Termale, l'esperienza delle cure termali presso lo stabilimento di Terme Vigliatore considerato il riscontro positivo avuto negli anni scorsi.

### **Servizi rivolti ai minori**

#### Centri di aggregazione

L'Amministrazione Comunale pone particolare attenzione ai minori con l'obiettivo di favorire la loro integrazione e socializzazione, anche attraverso forme di aggregazione finalizzate a prevenire il disagio giovanile nelle sue espressioni maggiormente problematiche e, per questo motivo, intende offrire servizi che siano di supporto ai nuclei familiari più deboli che vivono più di altri la difficoltà di gestire il tempo libero dei figli.

Per tale finalità intende attuare una ludoteca quale realtà educativa alternativa che offra nuove opportunità di socializzazione, di sviluppo della creatività, di miglioramento dei livelli di comunicazione sociale, al fine di prevenire eventuali problematiche di devianze minorili.

L'intendimento sarebbe poter realizzare una ludoteca permanente quale servizio aperto durante l'intero anno, in attesa di un finanziamento che possa consentirlo, le esigue risorse disponibili al momento, consentono di garantire il servizio solo nel periodo estivo, nel quale le famiglie incontrano maggiori difficoltà nella gestione dei figli ed è oltremodo necessario garantire loro quel divertimento e quella spensieratezza che consenta a bambini e ragazzi di ritemprarsi e recuperare la carica necessaria ad affrontare il nuovo anno scolastico, che ha quale elemento fondante l'impegno.

#### Spazio ludico-didattico

Sempre con l'attenzione rivolta alle giovani generazioni che rappresentano il futuro della nostra società, si intendono realizzare dei laboratori didattici, artistici e teatrali con la collaborazione del personale della Biblioteca Comunale, dell'Istituto Comprensivo, di associazioni e di volontari, al fine di offrire nuove opportunità per la scoperta e la valorizzazione della propria personalità, di apprendimento, di socializzazione, di sviluppo della creatività e della cultura individuale, di miglioramento dei livelli di comunicazione sociale.

#### Assistenza minori illegittimi

E' stata prevista in bilancio una somma che consenta una contribuzione minima in relazione alle istanze presentate, al fine di ottemperare all'assistenza di tale tipologia di minori, funzioni trasferite dalla Provincia regionale ai comuni.

### **Servizi rivolti ai disabili**

Sostegno economico per portatori di handicap per trasporto presso i centri di riabilitazione.

Il servizio consiste nell'erogazione di un contributo minimo a sostegno delle spese di trasporto presso centri di riabilitazione, a richiesta degli interessati, che devono essere in possesso di riconoscimento di handicap grave da parte dell'apposita Commissione Invalidi Civili e inseriti in progetti riabilitativi che richiedono la frequenza di tali centri.

#### Convenzioni per servizi per assistenza portatori di handicap

Anche quest'anno, seppur dedicandovi risorse ridotte, si prevede l'attivazione di convenzioni con Associazioni autorizzate allo svolgimento di attività assistenziale in favore di inabili per la gestione di centri diurni. L'obiettivo primario è quello di consentire ai nostri concittadini diversamente abili, attraverso l'inserimento in tali centri, in modo da poter raggiungere una maggiore autonomia e quindi integrazione sociale attraverso la realizzazione di percorsi educativi-abilitativi.

#### Progetto sostegno soggetti diversamente abili

Il progetto è rivolto ai minori diversamente abili ed è attuato in favore dei minori segnalati dall'Istituto Comprensivo di San Piero Patti in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile di Patti. Il progetto prevede la realizzazione di specifiche attività in ambito scolastico mirate all'apprendimento di maggiori abilità e competenze dei minori coinvolti. Per l'anno in corso si procederà sia con fondi di bilancio comunale sia con il servizio attuato dal Distretto Socio Sanitario.

#### Conclusioni

Il programma è stato redatto sulle risorse che è stato possibile inserire nel bilancio e che certamente non sono sufficienti ad affrontare i bisogni che emergono dall'attuale realtà sociale che vede, anche a causa del protrarsi della crisi economica che colpisce soprattutto i piccoli centri come il nostro, emergere una molteplicità di bisogni che solo in parte si riescono ad affrontare.

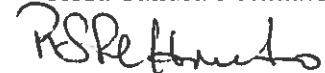
Nella indicazione delle voci di intervento si è privilegiato il servizio di assistenza domiciliare in forma integrativa per consentire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare.

Il programma ha carattere dinamico e può essere rimodulato, in relazione anche a possibili disponibilità finanziarie costituite anche da integrazione di trasferimenti, dalla possibilità di svincolare parte del fondo relativo ai crediti di dubbia esigibilità, dai risultati del conto consuntivo.

La Responsabile Area  
Servizi Demografici-Urp- Socio Culturale  
(Dott.ssa Graziella Castellino)



L'Assessore ai Servizi Sociali  
Rosa Sandra Pettinato



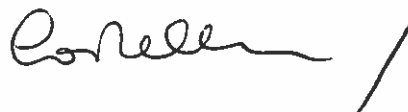
COMUNE DI SAN PIERO PATTI-PROV. DI MESSINA  
PROGRAMMA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ANNO 2018

INTERVENTI E SERVIZI		ANNO 2018
Sostegno econ. per trasporto portatori handicap- Cap. 1878.1		€ 1.000,00
Ass.domic.anz.minori dis. e nuclei con part. probl. Cap. 1878.2		€ 53.473,75
Sogg. Clim. ed attiv. Ricreative anziani, minori, disabili - Cap. 1878.3		
Assistenza infanti illegittimi - Cap. 1878.6		€ 619,80
Spese x funz.serv. Soc. ed attività connesse- Cap. 1878.9		€ 1.000,00
Interv. In favore dei lavoratori emigrati - Cap. 1878.11		
Contr. Distretto socio sanit.L. 328/00 - Cap. 1878.13		
Spese funz. Spazio gioco - Cap. 1878.16		
Acquisto generi alimentari e varie x mensa anziani Cap. 1878.19		€ 2.000,00
Progetto a sostegno soggetti divers. Abili Cap. 1775		€ 9.100,00
Interventi a sostegno soggetti divers abili Cap 1775.1		€ 400,00
Erogaz. Contr.integr.Fondo x l'accesso alle abitazioni Cap 2023		€ 500,00
Assistenza economica famiglie e pers. bisognose- Cap.1900.0		€ 3.000,00
Funzionamento centri di aggregazione - Cap. 1910		€ 10.000,00
Convenz. x Servizi assist. Port. Handicap - Cap. 1888		€ 2.000,00
Erogazione bonus Socio Sanitario-Quota 20% - Cap. 1884		€ 1.000,00

**TOTALE**

**€ 84.093,55**

Il Responsabile Area Servizi Demografici  
Urp- Socio Culturale  
Dott.ssa Graziella Castellino



**ARIA GABRIELLA  
LOPRESTI**

**COMUNE DI SAN PIERO PATTI  
UFFICIO DEL REVISORE DEI CONTI**

= non presente  
= IT

Al Presidente del Consiglio

Al Sindaco

Al Segretario Generale

Al Responsabile dell'Area Ragioneria

SEDE

COMUNE DI SAN PIERO PATTI  
N.0003676 - 13.03.2018 - Ora: 18:38  
CAT. XIV CLASSE 1 ARRIVO

**PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N.  
09 DEL 07/03/2018**

**Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ANNO 2018**

**Il Revisore Unico,**

- visto il D.Lgs. 267/2000;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto lo Statuto dell'Ente;
- esaminata la proposta di deliberazione;
- esaminati i relativi allegati;
- visto il parere di regolarità tecnica del settore proponente;
- visto il parere di regolarità contabile;

**ESPRIME**

**parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.**

**Data 12/03/2018**

**Il Revisore dei Conti  
Dott.ssa Maria Gabriella Lopresti**

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, il presente documento viene conservato agli atti anche in copia originale sottoscritta su cartaceo.

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento avente ad oggetto: " Approvazione programma Servizi Socio-Assistenziali- Anno 2018"-

Il Sindaco ringrazia l'assessore e l'ufficio per il lavoro svolto; procede quindi nella esposizione della proposta, si ripromette di incrementare alcuni capitoli, decidendolo insieme al consiglio.

Si allontanano Interdonato e Pagana.

Pagliazzo chiede se sia stata predisposta la mappa dei bisogni e se è stato previsto il progetto "dopo di noi".

Assessore Pettinato:" sul progetto Dopo di noi è stata svolta una valida informazione e c'era un soggetto, sottotutela, che però non si è presentato, sulla mappa dei bisogni si sta cercando di predisporla, l'assistente sociale ha trasmesso una relazione che vado a leggere."

Di Bella plaude all'assistente sociale che sta lavorando bene, è molto attiva anche se giovane e merita di essere riconfermata.

Rientra Interdonato.

Biondo:"Il programma pecca di eccessiva genericità; la mappa dei bisogni non c'è, è un piano disancorato dalla realtà."

Rientra Pagana

Camuti:"sull'assistente sociale nessun problema tanto meno sulla sua gioventù; sul dopo di noi, c'è stato un avviso del Distretto, se ci fosse stata la mappa dei bisogni si sapeva chi aveva la necessità; gli interventi servono anche ad abbattere le barriere architettoniche, non è stato presentato alcun progetto è stata una occasione persa; noi abbiamo fatto battaglie per incrementare capitolo assistenza economica, ora è tornato al minimo, questo per noi non va bene chiediamo che si intervenga per incrementarlo."

Di Bella:"condivido l'analisi, oggi si propone un bilancio tecnico, speriamo di liberare nuove risorse."

Sindaco non ritiene si sia trattato di una occasione persa, il fondo non era destinabile ad altro e il soggetto non ha voluto partecipare, per l'assistente sociale ha solo 40 ore mensili, quindi fa tanto.

Pagana in merito all'assistente social osserva che occorrerebbe avere una figura stabile di riferimento.

Camuti sul progetto dopo di noi ribadisce che vi erano più soggetti.

Il Presidente osserva che l'assistente sociale ha iniziato a gennaio ma la mappa dei bisogni va fatta, spesso il Distretto si limita a trasmettere solo questionari e moduli.

Camuti per dichiarazione di voto dichiara che per quanto esposto esprimono voto contrario.

## IL CONSIGLIO

Vista la proposta avente ad oggetto "Approvazione programma servizi socio assistenziali Triennio 2018/2019/2020".

Sentita l'esposizione della proposta svolta dal Sindaco;

Sentiti gli altri interventi svolti;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'Orel vigente in Sicilia;

con 7 voti favorevoli e 4 contrari(minoranza consiliare)

## DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Approvazione programma servizi socio assistenziali Triennio 2018/2019/2020".

## IL CONSIGLIO

Con la stessa votazione

## DELIBERA

Di rendere l'atto immediatamente esecutivo essendo lo stesso propedeutico al bilancio.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data...07-03-2018.....

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA che in relazione all'impegno di spesa di €. \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data .....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data...12 03 2018.....

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ....., trova copertura finanziaria alla MISSIONE

PROGRAMMA.....TITOLO.....INTERVENTO.....

....  
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 201\_

Data.....

Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano F. to ~~Martino Daniela~~  
Il Presidente F. to Giuseppe Forzano  
Il Segretario Comunale F. to Provvidenza Limina

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il 24-03-2018  
E fino al 08-04-2018  
L'Addetto  
Di DioGiovanni

#### CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 24-03-2018

e ivi rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi

Dal 24-03-2018 al 08-04-2018

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il 24-03-2018

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 22-03-2018

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, Li 22-03-2018

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Provvidenza LIMINA